



Camerino 22 Ottobre 1896.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DI CAMERINO

ORTO BOTANICO

DIREZIONE



Preg. Sign. Professore.

Dopo il fero suolo, che per
parecchi giorni mi opprime, ritorno faticosamente a
mia vita, con un'illusione di meno ed una spina
di più. E l'illusione si riferisce a quella paterna
amarezza che io credevo duratura e che ora si riduce
al cumulo di sacre quanto dolorose memorie...!
Ritorno a mia vita.... e mi accingo nuovamente
al lavoro ed alle cose mie.

Nell'ultima sua, con una premura che, date le condi-
zioni d'animo di Lei, è più che paterna, Ella mi
scrive di parteciparle tutto quanto vi so di nuovo
rispetto a Perugia. Quello che posso dirle n'è che
il concorso è aperto per professore ordinario di Bo-

tanica generale ed agraria, fisiologia e patologia
vegetale, per l'Istituto sperimentale agricolo di Perugia.
Il concorso è per soli titoli, e scade il 10 Nov. p.v.
Non si parla di insegnamento all' Univ. di Perugia, quan-
tunque, da fonte ufficiale io sappia che il Professore
dell'Istituto dovrà insegnare la botanica anche agli
studenti della detta Università, i quali cioè frequentano
le lezioni d'Botanica unitamente a quelli dello
Istituto. Accadrà cioè quanto si verifica sulla Università
sue studenti di diverse Facoltà e Scuole frequentano
le medesime lezioni. In gran parte l'esito del con-
corso dipenderà dal come sarà costituita la Commissione
ma io spero che essa mi sia favorevole. Certo è
che s'impose la necessità che Ella faccia parte
di questa Commissione; ed io ritengo che il Ministro
di Agricoltura non vorrà escludere dalla medesima
il primo micologo del mondo usufruendo invece della
opera di botanico che si sono dati a tutti affatto

estranei alla patologia vegetale. Ad ogni modo se
tapro qualche cosa l'informero a tempo. Io ho appa-
rechiat i miei titoli e documenti e presto li manderò
al Ministero. Non le nasconde che rianzando quelle
memorie che attestano il cammino da me fatto nella carri-
era scientifica e didattica, io mi sono maggiormente convinto
di poter legittimamente aspirare a quel posto più degli altri
eventuali concorrenti, e davvero sarebbe un colpo non invi-
re affatto ~~mettendosi~~ un altro. Se questa volta toc-
combo, e davvero finita per me, poiché ho lavorato con
coscienza. Si potessi creare una posizione e non mai
fui cosa altrui che potesse farmi ottenere l'intento per via
indirette e tortuose. Queste non le so battere, e se la via del
lavoro nemmeno questa volta mi condusse in porto, l'abban-
donerei poiché l'avvertimento non mi permetterebbe più di
lavorare. Faria anche lei quanto può, se la prego, per
evitare quella che sarebbe una nuova e più ripugnante
iniquità, ed a me un dolore che davvero non merito!

C 1.9 | D 3 | L 5
 O 2.6 | S. 8 | V. 10

Sto ultimando la monografia delle Parosporacee,
 e mi dispongo alla illustrazione delle Scolecosporacee
 per le Iones, avendo già finito da un pezzo le Dityospo-
rae che sono anche sicure ormai, e vi stanno mirando.
 Però mi occorrerebbero dell' erbario di lei i seguenti generi:

- 1 Cystopus (per terminare le Parosporacee) (2 Pythium)
- 2 Ophioscolus 3 Scleopeltia 4 Therrya
- 5 Linospora 6 Ophiosceras 7 Bovilla (n'adert)
- 8 Sillia 9 Cryptospora 10 Vialea (n'adert)
- 11 Ophioscleraria (n'adert).

La pregherei di disporre affinché mi fossero spediti. Aggiungo
 poi le specie di Dityosp. e Scolecosp. di cui possevo buoni
 esemplari e che non erettono nell'erb. d' Lei. Per comodità causa
 non feci la volta scorsa. Mi riuscì. Intanto la ringrazio vivamente
 sentiti con assissimo piacere che Mani entro in convalescenza,
 ed a quest' ora rara si molto rimeggi. Poco stato con anche di Chino.
 La prego d' gradire per sé e per tutti della mia ditta d' istituto
 famiglia i saluti. D' una moglie e miei e mi tenga sem-
 pre per

Sal. ed aff. A. N. Berlese